

**Da mercoledì la stangata su tram e bus La corsa semplice sale a 1,5 euro e dura 90 minuti**

Ci siamo. Ancora 48 ore e muoversi con i mezzi pubblici a Torino sarà più caro. E lunedì prossimo sarà la volta della sosta. E' già accaduto in altre città italiane. Le tariffe erano ferme da un po', va detto, e i conti del Comune non potevano permettersi di aspettare ancora. Per molti, però, l'idea di sborsare 2,50 euro per parcheggiare nelle strisce blu della Ztl sarà un buon motivo per andarsene, loro malgrado, a piedi. Sempre che si abiti o lavori vicino. Altrimenti restano i cari, vecchi mezzi pubblici. Ma anche lì la corsa semplice com'è successo l'estate scorsa a Milano - passa da 1 euro a un 1,50. In compenso, però, il viaggio durerà 90 minuti (e sarà valido anche per il metrò) contro i 70 di prima: durante questo spazio di tempo si potranno prendere tutti i mezzi che si vogliono. «Il nuovo sistema tariffario - spiegano a Gtt - è stato studiato puntando alla fidelizzazione della clientela: il carnet da 15 biglietti, per esempio, costerà 17,50, il che equivale a 1,17 a biglietto. In più, con il blocchetto, si potrà viaggiare su tutta la rete urbana e suburbana. Lo stesso ragionamento è valido per gli abbonamenti, i cui incrementi sono molto contenuti; ad esempio l'annuale «personale formula U» passa da 290 euro a 310 con un aumento inferiore al 7 per cento. Altra novità: carnet e biglietti giornalieri varranno per l'intera rete e gli abbonamenti saranno solo nominativi personali. I biglietti rilasciati a bordo da emittitrici automatiche o agenti Gtt, poi, costeranno 2,50 euro, ma saranno validi per l'intera rete urbana e suburbana Gtt (escluso il metrò) e dureranno 90 minuti. I ticket acquistati ai parcometri, invece, saranno validi sulla rete urbana (sempre escluso il metrò) per 90 minuti dal momento del rilascio dello scontrino. Biglietti e carnet di vecchio tipo possono essere usati fino al 1 marzo (secondo le vecchie modalità di utilizzo), fatta eccezione per il biglietto shopping che non deve essere sostituito, ma si può adoperare fino ad esaurimento. Gli abbonamenti annuali in corso di validità (anche oltre febbraio), ma acquistati a vecchie tariffe, valgono fino alla loro naturale scadenza. Tutti i documenti di viaggio di vecchio tipo in possesso della clientela e non utilizzati entro le date sopra indicate potranno essere sostituiti con i nuovi documenti presso tutte le rivendite autorizzate entro il 31 luglio. Novità anche per i nuovi abbonamenti degli anziani: occorre essere residenti, aver superato i 65 anni di età e avere un reddito familiare, riferito all'anno precedente, non superiore a 36.151,98 euro. I vecchi abbonati di età compresa tra i 60 e i 65 anni, se in possesso di tessera personale rilasciata entro il 27 dicembre 2011, mantengono il diritto acquisito fino al compimento del 65 anno di età; da questa «boa» in poi, invece, valgono le nuove regole tariffarie legate alla fascia di reddito. Dal 1 febbraio cambiano anche gli importi delle multe per chi viaggia sui mezzi pubblici senza biglietto. E saranno (in questo caso giusti) salassi. La sanzione è fissata nella misura massima di 270 euro e nella minima a 90 euro (pagamento entro 60 giorni). E' sempre prevista la possibilità di pagare la multa direttamente al controllore. Conviene: 25 euro oltre al prezzo del ticket.

**BIGLIETTO SINGOLO ORDINARIO** Tariffa Nuova tariffa Urbano e 1,00 e 1,50 90 min vale 1 corsa in metro Suburbano\* e 1,00 e 1,30 90 min vale 1 corsa in metro Urb Sub\* e 1,50 e 1,70 90 min vale 1 corsa in metro Shopping e 2,00 e 3,00 Valido su tutta la rete urbana Giornaliero e 3,50 e 4,50 24 ore dalla timbratura valido intera rete